

APRO FORMAZIONE S.C.a R.L.

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	STRADA CASTELGHERLONE, 2/A ALBA CN
Codice Fiscale	02605270046
Numero Rea	CN 223065
P.I.	02605270046
Capitale Sociale Euro	417420.42 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	344	689
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.466	15.691
7) altre	94.605	103.448
Totale immobilizzazioni immateriali	140.415	119.828
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.908.703	5.085.329
2) impianti e macchinario	229.221	128.752
3) attrezzature industriali e commerciali	41.658	30.273
4) altri beni	474.899	99.408
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	28.118
Totale immobilizzazioni materiali	5.654.481	5.371.880
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	220	220
Totale partecipazioni	220	220
Totale immobilizzazioni finanziarie	220	220
Totale immobilizzazioni (B)	5.795.116	5.491.928
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.496.647	1.384.854
Totale crediti verso clienti	1.496.647	1.384.854
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.013	47.924
Totale crediti tributari	91.013	47.924
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.105	189.692
Totale crediti verso altri	106.105	189.692
Totale crediti	1.693.765	1.622.470
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	32.171	5.004
3) danaro e valori in cassa	1.290	1.605
Totale disponibilità liquide	33.461	6.609
Totale attivo circolante (C)	1.727.226	1.629.079
D) Ratei e risconti	375.148	394.710
Totale attivo	7.897.490	7.515.717
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	417.420	417.420
III - Riserve di rivalutazione	1.935.781	1.808.226
IV - Riserva legale	5.567	5.212
V - Riserve statutarie	99.512	92.756
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	3	(1)
Totale altre riserve	3	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.660	7.112
Totale patrimonio netto	2.462.943	2.330.725
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	29.735	40.254
4) altri	938.754	992.816
Totale fondi per rischi ed oneri	968.489	1.033.070
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	281.391	303.096
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.361	314.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.628.066	1.648.879
Totale debiti verso banche	1.700.427	1.963.674
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.209.400	1.069.484
Totale debiti verso fornitori	1.209.400	1.069.484
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.960	109.880
Totale debiti tributari	56.960	109.880
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.058	157.359
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.058	157.359
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.663	289.630
Totale altri debiti	279.663	289.630
Totale debiti	3.403.508	3.590.027
E) Ratei e risconti	781.159	258.799
Totale passivo	7.897.490	7.515.717

Conto economico

	31-08-2020	31-08-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.603.338	6.850.755
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.308	91.114
altri	156.077	276.544
Totale altri ricavi e proventi	157.385	367.658
Totale valore della produzione	6.760.723	7.218.413
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	210.101	299.562
7) per servizi	2.478.044	2.282.836
8) per godimento di beni di terzi	122.495	131.956
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.401.153	2.636.791
b) oneri sociali	750.643	786.467
c) trattamento di fine rapporto	180.550	182.730
e) altri costi	18.852	18.398
Totale costi per il personale	3.351.198	3.624.386
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.731	30.640
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	294.282	259.165
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.525	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	331.538	289.805
12) accantonamenti per rischi	-	220.250
14) oneri diversi di gestione	239.268	252.921
Totale costi della produzione	6.732.644	7.101.716
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.079	116.697
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.242	1.557
Totale proventi diversi dai precedenti	1.242	1.557
Totale altri proventi finanziari	1.242	1.557
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.082	20.505
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.082	20.505
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.840)	(18.948)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.239	97.749
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.579	90.637
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.579	90.637
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.660	7.112

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-08-2020 31-08-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.660	7.112
Imposte sul reddito	11.579	90.637
Interessi passivi/(attivi)	11.840	18.948
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	28.079	116.697
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	220.250
Ammortamenti delle immobilizzazioni	325.013	289.805
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	308.105	232.729
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	633.118	742.784
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	661.197	859.481
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(111.793)	422.400
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	139.916	327.095
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.562	(291.323)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	522.360	(187.489)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(22.688)	(115.320)
Totale variazioni del capitale circolante netto	547.357	155.363
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.208.554	1.014.844
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.840)	(18.948)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.579)	(90.637)
(Utilizzo dei fondi)	(64.581)	(95.899)
Altri incassi/(pagamenti)	(202.254)	(191.422)
Totale altre rettifiche	(290.254)	(396.906)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	918.300	617.938
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(576.883)	(240.034)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(51.318)	(40.031)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(628.201)	(280.065)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(242.434)	(422.376)
(Rimborso finanziamenti)	(20.813)	(118.695)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(263.247)	(541.071)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	26.852	(203.198)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.004	208.924
Danaro e valori in cassa	1.605	883
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.609	209.807
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	32.171	5.004

Danaro e valori in cassa	1.290	1.605
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.461	6.609

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; ad eccezione della voce "Debiti v/INAIL per costi sospesi" relativa ai contributi sui costi sospesi del personale che è stata spostata dalla voce "Altri Debiti" alla voce "Debiti v/istituti previdenziali".

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costituzione e modifiche societarie	5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Oneri Pluriennali San Cassiano	In funzione della durata residua del contratto di locazione
Spese relative a più esercizi	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le spese sostenute nel corrente esercizio sull'immobile sito in località San Cassiano, aventi durata pluriennale sono state ammortizzate in funzione della durata residua del contratto di locazione tenendo anche conto del rinnovo tacito previsto dal contratto.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti Specifici	20%
Impianto Elettrico	15%
Impianto climatizzazione	15%
Altri Impianti e Macchinari	15%
Impianto riprese cinem.e televisive	15%
Attrezzatura	15%
Attrezzature diverse	15%
Macchine Ufficio Elettromeccaniche	20%
Mobili e Arredi	15%
Cucina	12%
Fabbricato Canelli	3%
Fabbricato Alba	3%

E' stata individuata una nuova categoria di cespiti per ciò che attiene all'investimento della cucina sulla quale è stata applicata l'aliquota del 12%, come da tabella coefficienti DM 31/12/88 Settore "Alberghi, ristoranti, bar e attività affini".

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali vi sono alcuni cespiti, aventi vite utili di durata diversa dalla categoria di appartenenza, legati al Progetto Impact Alcotra, per i quali l'ammortamento è stato legato alla durata triennale del progetto stesso.

Pertanto, è stata applicata a livello civilistico l'aliquota d'ammortamento del 33,33%.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per effetto dell'art 110 DL 104/2020 si precisa che è stata eseguita la rivalutazione sui seguenti beni:

Descrizione	Importo
TORNIO B545-M CNC MATR.11720	€ 40.000,00
Laboratorio elettrico INNOVA DIDATTICA Simularmente	€ 10.000,00

Robot Manipolatore picker M-1iA/0.5S open ai E44118	€	4.500,00
Robot manip.antropomorfo LRMATE200iC R30iA Mate Open Air	€	6.000,00
Postazione centro di Lavoro DOOSAN mod.DNM400alpha compl.acc	€	40.000,00
Postazione Fresatrice Emerson Mod.Carrera 700+visual+avvitar	€	19.000,00
Postazione lavoro Lapidello verticale Delta LB300 compl.acce	€	12.000,00

Un perito ha stabilito il valore attuale dei beni tenendo conto delle modifiche apportate, dello stato di manutenzione e della loro anzianità, il tutto proiettato in funzione dell'utilizzabilità futura.

Sui cespiti oggetto di rivalutazione, sui quali precedentemente era stata computata l'aliquota del 20%, si è optato per l'applicazione della minor aliquota del 15%.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Fabbricato Canelli	256.108
Terreno Canelli	36.320
Fabbricato Alba	1.465.266
Terreno Alba	222.245

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

In bilancio risulta distintamente indicata la quota relativa al terreno su cui insistono gli immobili di Alba e Canelli.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

A differenza del precedente esercizio non vi sono investimenti in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art 2426, comma1, n.8 del C.c.; atteso che non vi sono crediti iscritti nell'esercizio di riferimento con incassi previsti oltre l'anno, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato di cui all'art 2426 comma 2 codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139 /2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai mutui bancari essendo debiti esistenti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito, è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 30.731, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 140.415.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	689	15.691	103.448	119.828
Valore di bilancio	689	15.691	103.448	119.828
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	37.150	14.169	51.319
Ammortamento dell'esercizio	345	7.375	23.012	30.732
Totale variazioni	(345)	29.775	(8.843)	20.587
Valore di fine esercizio				
Costo	344	45.466	94.605	140.415
Valore di bilancio	344	45.466	94.605	140.415

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 9.110.967; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.456.486.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.742.540	810.484	303.100	669.053	28.118	6.553.295
Rivalutazioni	1.979.939	-	-	-	-	1.979.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.637.150	681.732	272.827	569.645	-	3.161.354
Valore di bilancio	5.085.329	128.752	30.273	99.408	28.118	5.371.880
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	20.346	21.084	432.071	-	473.501
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	28.118	28.118

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	131.500	-	-	-	131.500
Ammortamento dell'esercizio	176.626	51.377	9.699	56.580	-	294.282
Totale variazioni	(176.626)	100.469	11.385	375.491	(28.118)	282.601
Valore di fine esercizio						
Costo	4.742.540	830.830	324.184	1.101.124	-	6.998.678
Rivalutazioni	1.979.939	131.500	-	-	-	2.111.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.813.776	733.109	282.526	626.225	-	3.455.636
Valore di bilancio	4.908.703	229.221	41.658	474.899	-	5.654.481

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la quota di Euro 220 posseduta nella Banca di Credito Cooperativo Alba, Langhe, Roero e Canavese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	220	220
Valore di bilancio	220	220
Valore di fine esercizio		
Costo	220	220
Valore di bilancio	220	220

Le informazioni relative alla partecipazione posseduta sono le seguenti:

a) altre partecipazioni

Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese, Soc. Coop.

Sede: Alba (CN), Via Cavour 4

Capitale sociale: €. 50.889.940

Patrimonio netto €. 304.058.191

Risultato ultimo esercizio: utile al 31/12/2019 €. 21.712.531

Quota posseduta: Valore nominale di una quota €. 2,58 (con sovrapprezzo)

Tipo di possesso: diretto

Valore di bilancio: €. 220

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

La società possiede una quota in qualità di socio in Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese, Soc. Coop, pari a Euro 220 sottoscritta e versata in data 07/10/2005 (domanda di ammissione a socio persona non fisica).

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numei da 8 a11 bis dell'art.2426 del C.C. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art 2426, comma1, n.8 del Codice Civile; atteso che non vi sono crediti iscritti nell'esercizio di riferimento con incassi previsti oltre l'anno, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato di cui all'art 2426 comma 2 codice civile.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.384.854	111.793	1.496.647	1.496.647
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.924	43.089	91.013	91.013
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	189.692	(83.587)	106.105	106.105
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.622.470	71.295	1.693.765	1.693.765

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.004	27.167	32.171
Denaro e altri valori in cassa	1.605	(315)	1.290
Totale disponibilità liquide	6.609	26.852	33.461

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espote le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	307.058	28.786	335.844
Risconti attivi	87.652	(48.348)	39.304
Totale ratei e risconti attivi	394.710	(19.562)	375.148

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	Euro 39.304
	Assicurazioni	10.675

Commissioni su fidejussioni		13.006
Consulenza sistemistica		4.170
Manutenzione Beni di proprietà		135
Noleggi e canoni diversi		4.966
Pubblicità		460
Quote associative		2.604
Affitto		350
Varie		2.938
Ratei attivi	Euro 335.844	-
Click		5.224
Progetto SdE		5.203
Incobotics		2.262
Alcotra		323.006
Varie		149
Totale		375.148

Si evidenzia che l'importo di euro 1.446 relativo al risconto attivo per Fidejussioni riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	417.420	-	-		417.420
Riserve di rivalutazione	1.808.226	-	127.555		1.935.781
Riserva legale	5.212	-	355		5.567
Riserve statutarie	92.756	-	6.756		99.512
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	4		3
Totale altre riserve	(1)	-	4		3
Utile (perdita) dell'esercizio	7.112	(7.112)	-	4.660	4.660
Totale patrimonio netto	2.330.725	(7.112)	134.670	4.660	2.462.943

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	417.420	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	1.935.781	Capitale	B	-
Riserva legale	5.567	Utili	B	-
Riserve statutarie	99.512	Utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	Capitale		-
Totale altre riserve	3	Capitale		-
Totale	2.458.283			-
Quota non distribuibile				2.040.863

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.254	992.816	1.033.070
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	10.519	54.062	64.581
Totale variazioni	(10.519)	(54.062)	(64.581)
Valore di fine esercizio	29.735	938.754	968.489

Il Fondo imposte è un accantonamento per far fronte ai rischi attesa l'incertezza interpretativa della normativa fiscale.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo Rischi Futuri	196.416
	Fondo Controversie Legali	132.031
	Fondo Vacanza Contrattuale	158.767
	Fondo Rinnovo Impianti	151.852
	Fondo Manutenzioni Straord. Immobili	299.687
	Arrotondamento	1
	Totale	938.754

Per quanto attiene al "Fondo rinnovo impianti" stanziato nell'esercizio chiuso al 31/08/2014 per €. 160.000 e incrementato al 31/08/2019 per €. 30.000 con accantonamento tassato, sono stati acquistati beni ammortizzabili per €. 38.391 per cui vi è un residuo disponibile di €. 151.609. Si precisa che detto fondo è stato utilizzato, per le quote di ammortamento dei beni acquisiti, nei precedenti esercizi per €. 34.559 e nell'esercizio per €. 3.588, con un residuo al 31/8/2020 di €. 151.852. Fiscalmente gli ammortamenti relativi sono stati dedotti mentre civilisticamente hanno costituito una componente positiva di ricavi.

Il Fondo controversie legali non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio.

Il Fondo rischi futuri, creato in anni precedenti, che nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per €. 5.160,25, è stato creato per i rischi connessi alla particolare attività dell'agenzia formativa, tenuto conto dell'alea interpretativa della normativa di ciascun ente erogatore.

Il Fondo Vacanza Contrattuale non ha subito variazioni in quanto capiente.

Il Fondo Manutenzioni Straordinarie Immobili, stanziato al 31/08/2018 per €. 230.000 e incrementato al 31/08/2019 per €. 115.000, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per €. 45.313 e riporta un saldo al 31/08/2020 di €. 299.687.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	303.096
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.167
Utilizzo nell'esercizio	24.872
Totale variazioni	(21.705)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	281.391

Saldo al 31/8/2019	€	303.096
Quota maturata e stanziata a conto economico	€	180.550
Imposta sostitutiva e contributo IVS	-€	12.305
Quota versata alla Tesoreria INPS	-€	165.077
Indennità liquidate nell'esercizio	-€	24.872
Saldo al 31/8/2020	€	281.391

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale. Atteso che non vi sono debiti iscritti nel bilancio di riferimento con scadenza superiore ai 12 mesi, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato di cui all'art 2426 comma 2 codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.963.674	(263.247)	1.700.427	72.361	1.628.066
Debiti verso fornitori	1.069.484	139.916	1.209.400	1.209.400	-
Debiti tributari	109.880	(52.920)	56.960	56.960	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.359	(301)	157.058	157.058	-
Altri debiti	289.630	(9.967)	279.663	279.663	-
Totale debiti	3.590.027	(186.519)	3.403.508	1.775.442	1.628.066

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli "Altri debiti" perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.700.427	1.700.427	-	1.700.427
Debiti verso fornitori	-	-	1.209.400	1.209.400
Debiti tributari	-	-	56.960	56.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	157.058	157.058
Altri debiti	-	-	279.663	279.663

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	1.700.427	1.700.427	1.703.081	3.403.508

I debiti di seguito elencati sono assistiti da ipoteca su immobili:

MUTUO Banca d'Alba, su immobile di Canelli con originaria scadenza aprile 2031 prorogata a febbraio 2032 a seguito della moratoria del debito per contrastare l'emergenza Covid.

MUTUO Ubi Banca (ex Bre), su immobile in Alba con originaria scadenza settembre 2031 prorogata a luglio 2032 a seguito della moratoria del debito per contrastare l'emergenza Covid.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.940	(3.048)	20.892
Risconti passivi	234.859	525.408	760.267
Totale ratei e risconti passivi	258.799	522.360	781.159

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	Euro 760.266
		-
	SPESE	78.155
	PROGETTO FINPIEMONTE	67.358
	Contributo Cred.Imposta Beni Str.ex L.160/19	4.678
	risconti passivi su prestazioni	579.900
	Risconti passivi diversi	30.175
	Ratei passivi	Euro 20.892
		-
	TRASFERTE DIPEND. E REGIONALI	43
	SPESE	6.180
	BANCHE	1.242
	Ratei passivi collab.autonomi art.2222 cc	13.428
	Totale	781.159

Si evidenzia che l'importo di euro 86.959 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I contributi in conto capitale, iscritti nella voce A5, sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.841
Altri	241
Totale	13.082

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti ammontano ad €. 11.579 e si riferiscono all'imposta IRAP; mentre non è stata corrisposta imposta IRES essendo la società in perdita fiscale e stante la crisi in corso non sono state computate le relative imposte anticipate.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero in futuro.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	82
Operai	3
Totale Dipendenti	85

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società ha erogato compensi all'Organo Amministrativo per €. €. 5.375, ed ha corrisposto un compenso all'Organo di Controllo per €. 8.613 all'Organo di Vigilanza per €. 4.000.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.375	8.613

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al Collegio Sindacale in qualità di revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.211
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.211

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha Fideiussioni assicurative e bancarie per Euro 4.475.023 al 31/8/2020 a favore degli Enti finanziatori dei corsi, richieste in via ordinaria per l'attività istituzionale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi dell'esercizio sono stati influenzati dall'emergenza Coronavirus che ha ridotto le prestazioni di servizi. Tuttavia non vi è alcun dubbio di continuità aziendale stante anche il bilancio di previsione, dal quale si evince che le perdite, prudenzialmente presunte, sono ampiamente coperte dalle riserve di patrimonio netto e dalle disponibilità di idonee risorse finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha dato attuazione alla predetta normativa mediante la pubblicazione dei dati di bilancio sul sito www.aproformazione.it con il seguente dettaglio sulla base del principio di competenza per l'anno in corso

Ricavi	Importi
Fondi Interprofessionali (Fondimpresa, Forte, Fonder)	€ 579.079
IFTTS (Regione Piemonte)	€ 113.000
Direttiva Mercato del Lavoro (Regione Piemonte)	€ 556.861
Obbligo Istruzione (Regione Piemonte)	€ 3.813.617
Apprendistato (Regione Piemonte)	€ 251.226
Direttiva FCI (Regione Piemonte)	€ 15.653
Contributi Fondazione CRC	€ 63.032
Contributo Ebirfop	€ 6.109
Contributi CCIAA	€ 318
Voucher Digitali (Mise)	€ 47
Progetti Europei (INAPP)	€ 851.314
NET CARE (Regione Piemonte)	€ 8.302
Servizi al Lavoro (Regione Piemonte)	€ 28.234
Finpiemonte (Regione Piemonte)	€ 28.121
Totale	€ 6.314.913

Di seguito viene indicato il suddetto dettaglio sulla base del principio di cassa.

Soggetto Erogante	Descrizione	Vantaggio ricevuto
La Region Suvergne-Rhone-Alpes	Alcotra	€ 513.226,45
Regione Piemonte	Apprendistato	€ 450.499,50
Regione Piemonte	Commissioni Tecniche	€ 300,00
EBIRFOP	Contributi EBIRFOP	€ 5.631,60
CRC	Contributi Fondazione	€ 149.231,78
Regione Piemonte	Direttiva FCI	€ 87.670,00
Regione Piemonte	Direttiva Mercato del Lavoro	€ 472.815,52
Regione Piemonte	Direttiva PFA	€ 13.366,08
Finpiemonte	Finpiemonte	€ 110.000,00
Fondimpresa	Fondi Interprofessionali	€ 581.320,20
Regione Piemonte	IFTTS	€ 117.500,00
Regione Piemonte	Obbligo Istruzione	€ 3.648.491,25
INAPP	Progetti Europei	€ 174.528,40
Anpal	Servizi al Lavoro	€ 22.915,00
Regione Piemonte	Servizi al Lavoro	€ 19.765,50
Totale		€ 6.367.261,28

La società ha ottenuto aiuti di stato per un totale di €. 255.725 ed ha beneficiato del bonus per l'acquisto di registratori di cassa per corrispettivi elettronici pari ad €. 500.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 232,99 alla riserva legale;
euro 4.426,72 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

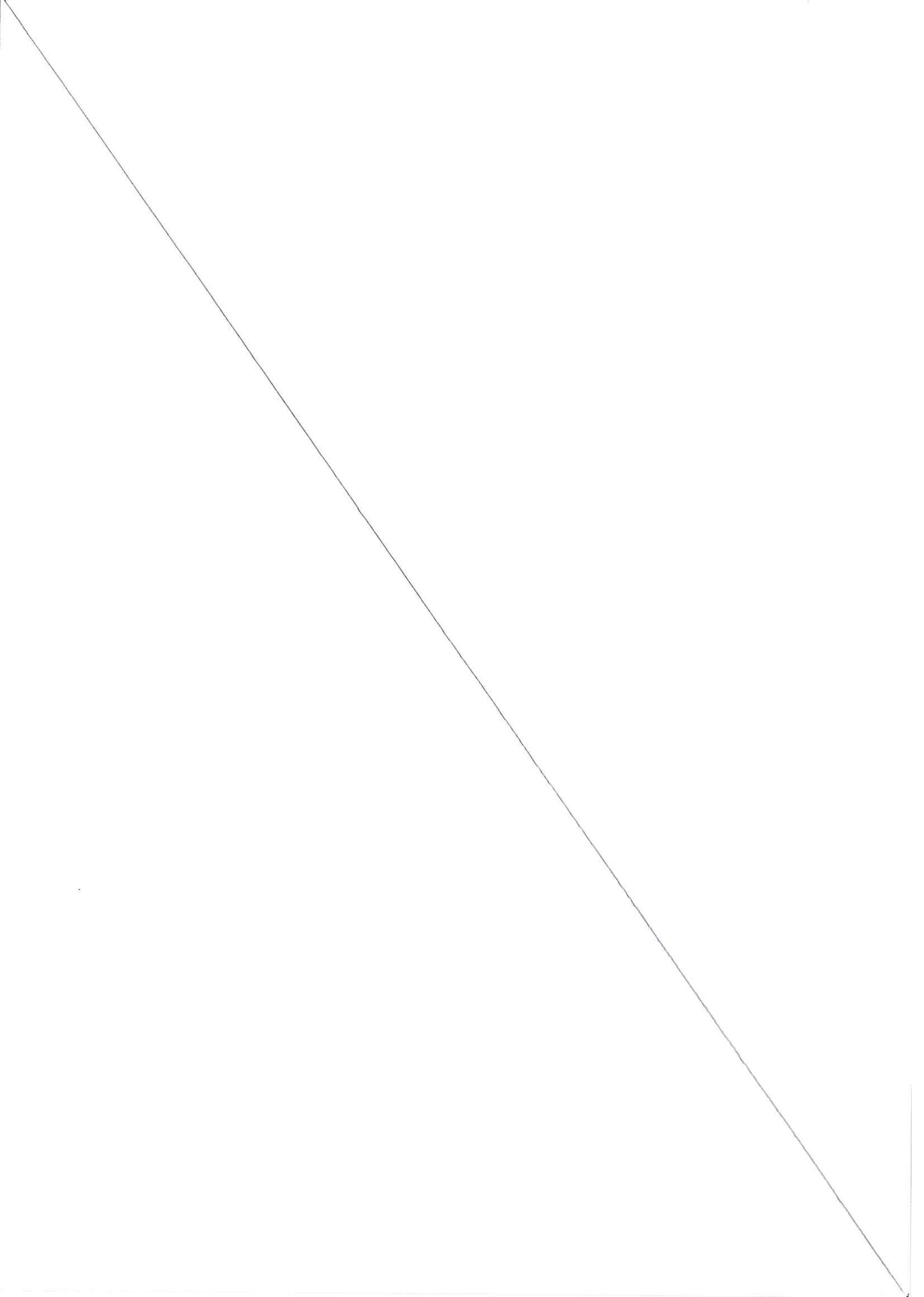
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Alba, 21/12/2020

Presidente, Marengo Gionni





APRO FORMAZIONE S.C.a R.L.

Sede legale: STRADA CASTELGHERLONE, 2/A ALBA (CN)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CUNEO

C.F. e numero iscrizione: 02605270046

Iscritta al R.E.A. n. CN 223065

Capitale Sociale sottoscritto € 417.420,42 Interamente versato

Partita IVA: 02605270046

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/08/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/08/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società nel corso dell'esercizio in rassegna ha subito come tutte le attività gli impatti della pandemia COVID, che da fine febbraio 2020 ha portato, prima alla sospensione e poi alla ripresa con una serie di incertezze amministrative, formali e sostanziali circa le attività erogate, erogabili e quelle non più realizzabili.

Fino a febbraio 2020 le risultanze circa i costi ed i ricavi corrispondenti erano in linea con i budget approvati ed anzi si prospettava una chiusura di esercizio ad agosto 2020, che avrebbe portato le attività al miglior risultato di sempre volto a sfiorare i € 7.800.000 di fatturato.

Gli eventi, susseguitisi al consolidamento dello stato di crisi, hanno richiesto una immediata rilevazione delle attività in allora praticabili, pur in modalità emergenziale, con una serie di costi superiori affrontati volti a garantire i servizi essenziali.

Parallelamente sono state adottate politiche di controllo dei costi, volte a garantire la sostenibilità delle risultanze date dai ricavi consolidatisi inferiori a quanto previsto in precedenza.

La società, ai sensi dell'art. 106 DL 17/03/2020 n. 18, ha utilizzato il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Nel corso del primo quadrimestre dell'esercizio si erano concentrate le azioni agendo su una serie di strategie volte allo sviluppo del ruolo della Formazione Professionale, sul proprio territorio di competenza, come ad esempio l'inaugurazione della nuova cucina didattica "masterchef" ed un catalogo corsi di respiro internazionale rivolto a turisti, tour operator e professionisti del settore accoglienza.

A gennaio 2020 subentra il nuovo Consiglio di Amministrazione e nei primi due mesi del 2020, presa visione dell'esistente e delle azioni in corso, si iniziano a delineare le linee di sviluppo futuro, quando a fine febbraio divampa la pandemia che ben presto porta l'attenzione di tutti gli organi di APRO ad affrontare l'emergenza, ovvero la sospensione delle attività in presenza, la ripresa in seguito di alcune di esse, secondo la modalità emergenziale di didattica a distanza (DAD) o

formazione a distanza (FAD), con il personale docente e non docente in buona parte in smart working ed in parte inoccupato.

Le incertezze sul futuro nei mesi primaverili ed estivi si susseguono facendo alternare le stime di preconsuntivo sia sul fronte dei ricavi che sul fronte dei costi, con scenari di grave criticità.

Vengono subito messe in atto tutte le azioni di controllo dei costi, relativamente alle forniture di beni, di servizi e di prestazioni, mentre, sul fronte della gestione del personale, vengono attuate tutte le politiche di contenimento possibile, con l'esaurimento delle ferie, della banca ore, l'utilizzo dei permessi soggettivi ed in ultimo si è fatto ricorso all'attivazione del Fondo Integrazione Salariale (FIS) per il personale inoccupato.

Il ricorso alla FIS è stato applicato per circa il 10% del monte ore del personale dipendente toccando in modalità distribuita circa 48 persone.

Il personale che ha operato in smart working, così come chi era in presenza autorizzata, ha lavorato con dedizione, al fine di non fare venire meno il proprio supporto sia verso gli adolescenti, particolarmente colpiti dall'impatto sociale del COVID, che verso gli adulti disoccupati e le aziende, che in buona parte hanno portato a completamento in "modalità a distanza" i percorsi formativi iniziati.

Non tutte le attività hanno più preso avvio, forma e/o conclusione non essendocene stata la possibilità materiale, come, in particolar modo, i progetti di scambio e mobilità europea.

Pur con le attività in smart working, da febbraio a giugno, si è continuato a mantenere intensa l'attività di progettazione e ricerca e sviluppo, con lo scopo di differenziare ulteriormente nella specificità, le piste di attività e di finanziamento, sia verso i canali europei, sia ampliando l'offerta a libero mercato su target non coperti dai finanziamenti pubblici.

L'attività di progettazione e R&S è volta, inoltre, ad essere punto di riferimento per il territorio nell'ambito dell'offerta formativa nel digitale, nelle lingue straniere e nell'automazione industriale.

Come fatto di particolare rilievo sono da segnalare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, concentratisi sullo stabile di proprietà di Stada Castelgherlone. Gli interventi, elaborati prima dell'emergenza COVID, sospesi nella prima fase di picco dell'emergenza e poi avviati e conclusi tra giugno e agosto, si sono focalizzati sul rendere fruibili gli spazi comuni, ammaloratisi nel tempo, quali i bagni allievi e la resinatura del pavimento delle parti comuni del primo piano. Inoltre è stato fatto un lavoro organico di manutenzione e ripristino dell'involucro interno delle officine meccaniche ed elettriche, che datate e ammalorate dall'uso, hanno richiesto uno sforzo economico, progettuale e di realizzazione. Ciò è stato compattamente avviato e completato per valorizzare uno dei settori più dinamici e all'avanguardia di APRO, in risposta ai bisogni formativi del territorio e per dare, malgrado tutti i segnali negativi della circostanza, un messaggio di fiducia e di sviluppo per APRO e per il territorio.

Gli interventi si possono riassumere con: la resinatura delle superfici del pavimento, la tinteggiatura di pareti e soffitti, la realizzazione di un nuovo spazio laboratorio digitale "flessibile", il rifacimento di infissi e carpenteria interna ed esterna, il ripristino di parti di illuminazione e impiantistica termica ed idraulica ammalorata.

Il risultato ottenuto complessivamente consente ora di valorizzare al meglio le attrezzature all'avanguardia già installate a seguito degli investimenti degli anni precedenti, facendo identificare il settore TECH quale HUB per il territorio per la formazione del capitale umano (giovani, adulti, aziende....) nelle sfide del digitale e del tecnologico.

Inoltre sempre nei mesi di luglio e agosto si è intervenuti, ove possibile, adeguando spazi, aule e pareti alle disposizioni dettate dall'emergenza sanitaria, volte ad un maggiore distanziamento degli allievi.

Si precisa che ai sensi dell'art. 110 DL 104/2020 è stata eseguita la rivalutazione su alcuni beni, come indicati in Nota Integrativa, sulla base di un'apposita perizia che ha stabilito il valore attuale dei beni tenendo conto delle modifiche apportate, dello stato di manutenzione e della loro anzianità, il tutto proiettato in funzione dell'utilizzabilità futura.

Tutto quanto sopra premesso sul fronte delle oscillazioni dei ricavi e sulle azioni attuate analiticamente sui costi variabili rimodulati, ha consentito di concludere l'esercizio con un risultato comunque di sostenibilità.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.102.374	26,62 %	2.023.789	26,93 %	78.585	3,88 %
Liquidità immediate	33.461	0,42 %	6.609	0,09 %	26.852	406,29 %
Disponibilità liquide	33.461	0,42 %	6.609	0,09 %	26.852	406,29 %
Liquidità differite	2.068.913	26,20 %	2.017.180	26,84 %	51.733	2,56 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.693.765	21,45 %	1.622.470	21,59 %	71.295	4,39 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	375.148	4,75 %	394.710	5,25 %	(19.562)	(4,96) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	5.795.116	73,38 %	5.491.928	73,07 %	303.188	5,52 %
Immobilizzazioni immateriali	140.415	1,78 %	119.828	1,59 %	20.587	17,18 %
Immobilizzazioni materiali	5.654.481	71,60 %	5.371.880	71,48 %	282.601	5,26 %
Immobilizzazioni finanziarie	220		220			
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	7.897.490	100,00 %	7.515.717	100,00 %	381.773	5,08 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	5.434.547	68,81 %	5.184.992	68,99 %	249.555	4,81 %
Passività correnti	2.556.601	32,37 %	2.199.947	29,27 %	356.654	16,21 %
Debiti a breve termine	1.775.442	22,48 %	1.941.148	25,83 %	(165.706)	(8,54) %
Ratei e risconti passivi	781.159	9,89 %	258.799	3,44 %	522.360	201,84 %
Passività consolidate	2.877.946	36,44 %	2.985.045	39,72 %	(107.099)	(3,59) %
Debiti a m/l termine	1.628.066	20,61 %	1.648.879	21,94 %	(20.813)	(1,26) %
Fondi per rischi e oneri	968.489	12,26 %	1.033.070	13,75 %	(64.581)	(6,25) %
TFR	281.391	3,56 %	303.096	4,03 %	(21.705)	(7,16) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	2.462.943	31,19 %	2.330.725	31,01 %	132.218	5,67 %
Capitale sociale	417.420	5,29 %	417.420	5,55 %		
Riserve	2.040.863	25,84 %	1.906.193	25,36 %	134.670	7,06 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	4.660	0,06 %	7.112	0,09 %	(2.452)	(34,48) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.897.490	100,00 %	7.515.717	100,00 %	381.773	5,08 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	42,50 %	42,44 %	0,14 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	98,45 %	120,54 %	(18,33) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,21	2,22	(0,45) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,69	0,84	(17,86) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	31,19 %	31,01 %	0,58 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,20 %	0,30 %	(33,33) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	82,23 %	91,99 %	(10,61) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(3.332.173,00)	(3.161.203,00)	(5,41) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,43	0,42	2,38 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(454.227,00)	(176.158,00)	(157,85) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di	0,92	0,97	(5,15) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(454.227,00)	(176.158,00)	(157,85) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(454.227,00)	(176.158,00)	(157,85) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	82,23 %	91,99 %	(10,61) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.760.723	100,00 %	7.218.413	100,00 %	(457.690)	(6,34) %
- Consumi di materie prime	210.101	3,11 %	299.562	4,15 %	(89.461)	(29,86) %
- Spese generali	2.600.539	38,47 %	2.414.792	33,45 %	185.747	7,69 %
VALORE AGGIUNTO	3.950.083	58,43 %	4.504.059	62,40 %	(553.976)	(12,30) %
- Altri ricavi	157.385	2,33 %	367.658	5,09 %	(210.273)	(57,19) %
- Costo del personale	3.351.198	49,57 %	3.624.386	50,21 %	(273.188)	(7,54) %
- Accantonamenti			220.250	3,05 %	(220.250)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	441.500	6,53 %	291.765	4,04 %	149.735	51,32 %
- Ammortamenti e svalutazioni	331.538	4,90 %	289.805	4,01 %	41.733	14,40 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	109.962	1,63 %	1.960	0,03 %	108.002	5.510,31 %
+ Altri ricavi	157.385	2,33 %	367.658	5,09 %	(210.273)	(57,19) %
- Oneri diversi di gestione	239.268	3,54 %	252.921	3,50 %	(13.653)	(5,40) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	28.079	0,42 %	116.697	1,62 %	(88.618)	(75,94) %
+ Proventi finanziari	1.242	0,02 %	1.557	0,02 %	(315)	(20,23) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	29.321	0,43 %	118.254	1,64 %	(88.933)	(75,21) %
+ Oneri finanziari	(13.082)	(0,19) %	(20.505)	(0,28) %	7.423	36,20 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	16.239	0,24 %	97.749	1,35 %	(81.510)	(83,39) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	16.239	0,24 %	97.749	1,35 %	(81.510)	(83,39) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	11.579	0,17 %	90.637	1,26 %	(79.058)	(87,22) %
REDDITO NETTO	4.660	0,07 %	7.112	0,10 %	(2.452)	(34,48) %

Principali indicatori della situazione economica

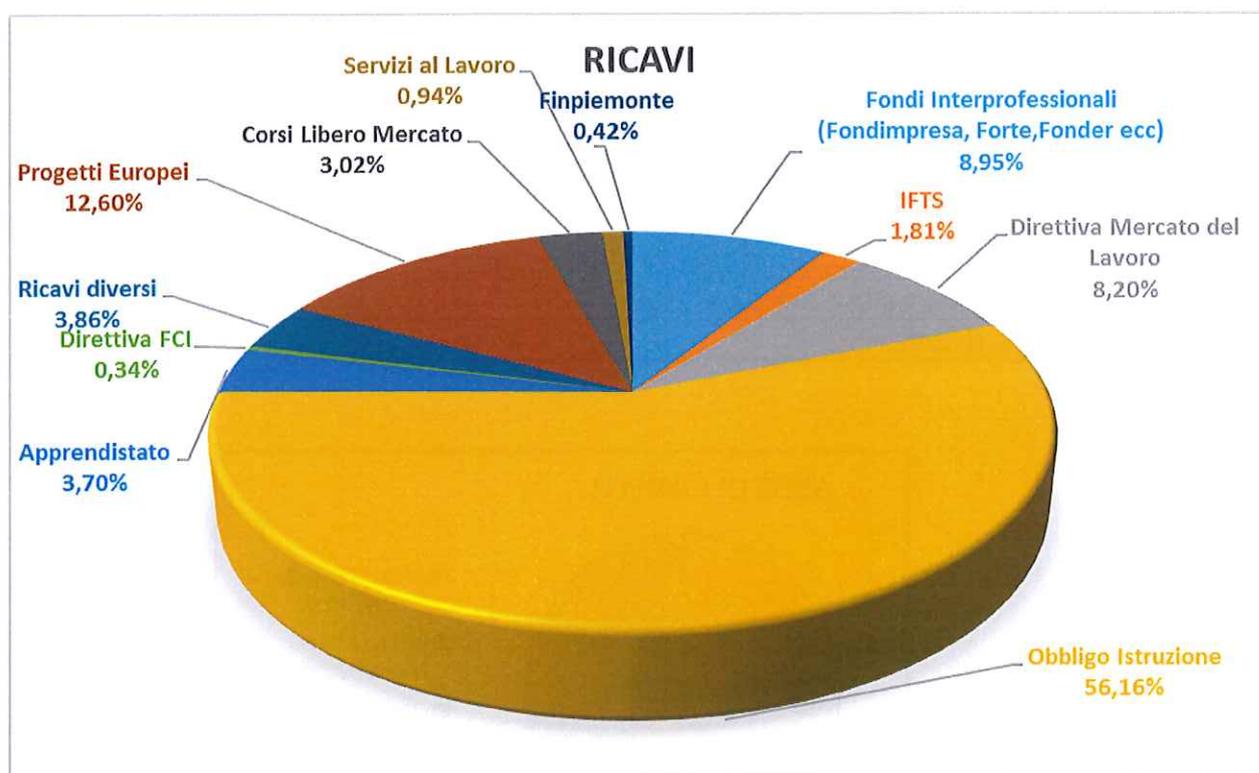
Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,19 %	0,31 %	(38,71) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,39 %	0,03 %	4.533,33 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,43 %	1,70 %	(74,71) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,36 %	1,55 %	(76,77) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	29.321,00	118.255,00	(75,21) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	29.321,00	118.254,00	(75,21) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
straordinaria.			

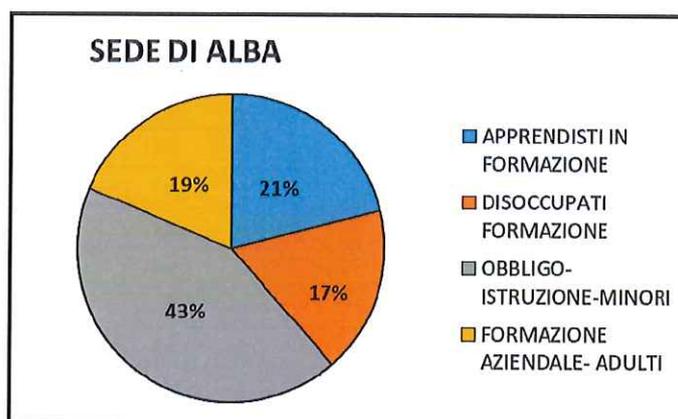
Ricavi 2019/2020 suddivisi per Bandi/Direttive

Ricavi	Importi in migliaia di Euro	% sul totale dei Ricavi
Fondi Interprofessionali (Fondimpresa, Forte, Fonder ecc)	€ 608	8,95%
IFTS	€ 123	1,81%
Direttiva Mercato del Lavoro	€ 557	8,20%
Obbligo Istruzione	€ 3.814	56,16%
Apprendistato	€ 251	3,70%
Direttiva FCI	€ 23	0,34%
Ricavi diversi	€ 262	3,86%
Progetti Europei	€ 856	12,60%
Corsi Libero Mercato	€ 205	3,02%
Servizi al Lavoro	€ 64	0,94%
Finpiemonte	€ 28	0,42%
Totale	€ 6.791	100,00%

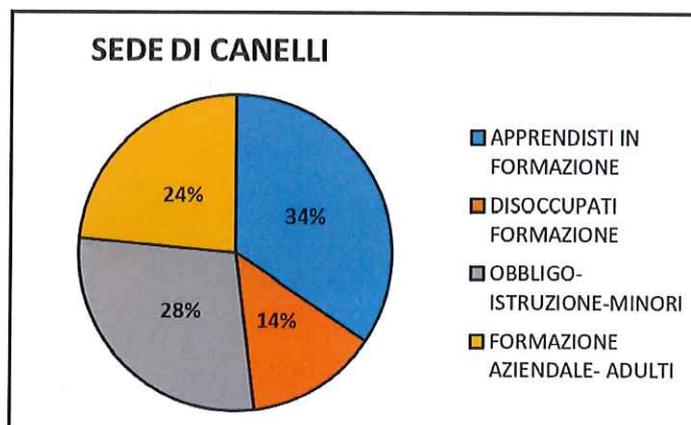


Attività didattica anno 2019/2020**SEDE ALBA**

TIPOLOGIA UTENZA	N. UTENTI
APPRENDISTI IN FORMAZIONE	215
DISOCCUPATI FORMAZIONE	179
OBBLIGO-ISTRUZIONE-MINORI	438
FORMAZIONE AZIENDALE- ADULTI	1710
TOTALE	2542

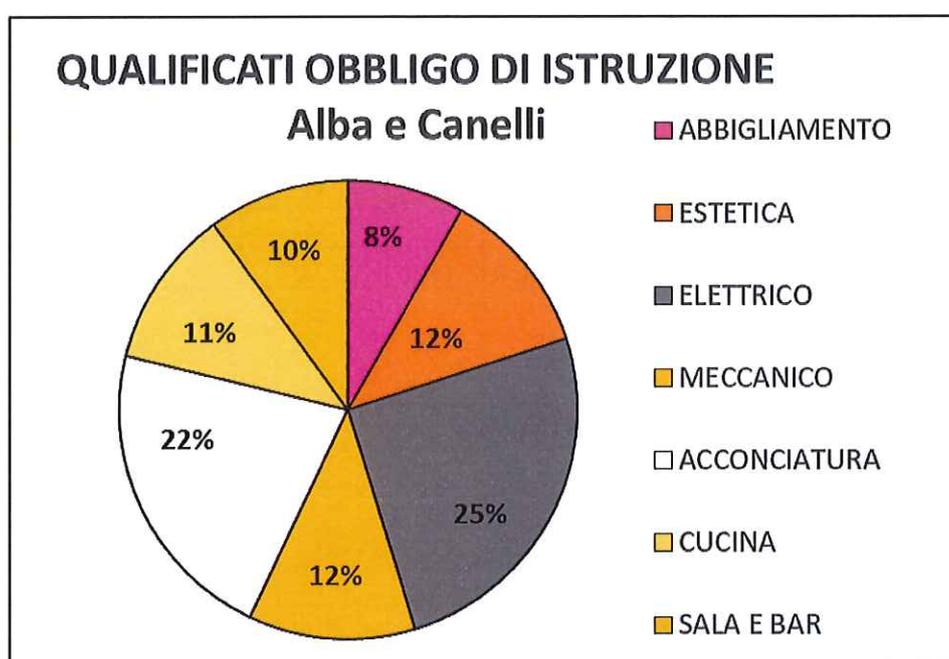
**SEDE CANELLI**

TIPOLOGIA UTENZA	N. UTENTI
APPRENDISTI IN FORMAZIONE	133
DISOCCUPATI FORMAZIONE	53
OBBLIGO-ISTRUZIONE-MINORI	110
FORMAZIONE AZIENDALE- ADULTI	91
TOTALE	387



QUALIFICATI OBBLIGO DI ISTRUZIONE 2019-2020

DENOMINAZIONE CORSO	ALBA	CANELLI	totale
ABBIGLIAMENTO	14		14
ESTETICA	20		20
ELETTRICO	29	14	43
MECCANICO	20		20
ACCONCIATURA	21	16	37
CUCINA	19		19
SALA E BAR	17		17
<i>Totale</i>	140	30	170

**DIPLOMATI PROFESSIONALI OBBLIGO DI ISTRUZIONE 2019-2020**

DENOMINAZIONE CORSO	ALBA	CANELLI	CERTIFICAZIONE
Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	22		DIPLOMA PROF.LE
Tecnico dell'acconciatura	17		DIPLOMA PROF.LE/ABILITAZIONE
Tecnico di cucina	9		DIPLOMA PROF.LE
Tecnico dei trattamenti estetici	11		DIPLOMA PROF.LE/ABILITAZIONE
<i>Totale</i>	59		

MERCATO DEL LAVORO E IFTS: QUALIFICHE E SPECIALIZZAZIONE ADULTI

DENOMINAZIONE CORSO	ALBA	CANELLI	CERTIFICAZIONE
Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	15		SPECIALIZZAZIONE IFTS
Operatore socio-sanitario	45		QUALIFICA PROF.LE
Tecnico dei servizi di sala e bar	7		SPECIALIZZAZIONE
Tecnico di cucina	12		SPECIALIZZAZIONE
Tecnico specializzato in marketing - Comunicazione e social media	16		SPECIALIZZAZIONE
Formazione al lavoro - Aiutante di cucina	6		VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE
Operatore specializzato in paghe e contributi	11		SPECIALIZZAZIONE
Collaboratore di cucina	12		QUALIFICA PROF.LE
Tecnico commerciale delle vendite	15		SPECIALIZZAZIONE
Manutentore meccatronico di impianti automatizzati		11	SPECIALIZZAZIONE
Accompagnatore turistico		21	ABILITAZIONE
<i>Totale</i>	139	32	

CORSI ADULTI ATTIVATI ALBA CANELLI

TIPOLOGIA/TITOLO DEI CORSI	N°/EDIZIONI CORSI AVVIATI
SICUREZZA/MOVIMENTAZIONE	168
CONTABILITA' E PAGHE	3
CUCINA-PASTICCERIA - ANALISI SENSORIALE VINI -TURISMO	7
LINGUE STRANIERE	65
INFORMATICA/DIGITALIZZAZIONE	49
SOCIO ASSISTENZIALE	13
COMUNICAZIONE-VENDITA E MARKETING	17
SALDATURA	1
ACCONCIATURA	3
TOTALE	326

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Permane il rischio strutturale delle agenzie formative che è quello legato alla variabile di riduzione e oscillazione dei finanziamenti pubblici: dinamica legata ai flussi ed alle politiche europee, nazionali e regionali.

È una costante l'incertezza legata alla rimodulazione delle quote dei trasferimenti pubblici a livello europeo, associata a contrazioni o rimodulazioni dei finanziamenti a livello locale (Stato, Regione, altri fondi); il contesto comporta una permanente incertezza che richiede costante attenzione nei confronti delle scelte strategiche, anche alla luce del costante calo demografico in atto.

Proprio per contrastare tale rischio, la Società è ad oggi differenziata su poliedriche linee di attività formativa sia sul fronte esecutivo dell'erogazione dei servizi, delle categorie di utenti (adolescenti, giovani, adulti, aziende) sia sul fronte della progettazione.

In particolar modo si evidenzia l'esposizione al rischio legato agli effetti della pandemia in corso, che si manifesta in attività non più realizzabili, quali ad esempio i progetti europei di mobilità, determinate tipologie di azioni formative, il coinvolgimento in eventi territoriali, il tutto con il corrispondente venire meno dei corrispettivi di ricavo, che quest'anno hanno già subito una riduzione rispetto al budget preventivato, con una contrazione maggiore, prevedibile anche in futuro, a seguito dell'incognita dell'impatto della pandemia

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società è attenta alle politiche di impatto ambientale investendo sulla sensibilizzazione e sull'educazione civica sul tema. Apro si impegna a ridurre il consumo di plastica, anche mediante l'adozione di borracce per il consumo di acqua dagli erogatori, precedentemente installati nei locali aziendali ed ha, inoltre, sostituito una parte di vecchi serramenti, favorendo così un risparmio energetico, con un ulteriore impatto positivo a tutela dell'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale

COMPOSIZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	ALTRI
Numero donne		0	0	51	1	0
Numero uomini		0	0	31	2	
Età media				45	43	
Anzianità lavorativa				14	11	
Tot. al 31/08/20	Dipendenti n. 85					
TIPOLOGIA CONTRATTO	tempo indeterminato			82	1	0
	tempo determinato			0	0	0
	altre tipologie (P.T. verticale 9 mesi)				2	0
TIPO DI STUDIO	laurea			37		
	diploma			38		
	Qualifica prof.le			7		
	licenza media			0	3	

TURNOVER		01/09/2019	ASSUNZIONI	Dimissioni Pensionamenti Cessazioni	Passaggi di categoria	31/08/2020
contratto a tempo indeterminato	Dirigenti					
	Quadri					
	Impiegati		6	4	1	
	Operai					
	Altro					
contratto a tempo determinato	Dirigenti					
	Quadri					
	Impiegati		11	8		
	Operai		1	1		
	Altro					

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

E' tuttavia presente un'intensa attività ordinaria e sistemica di Ricerca e Sviluppo, progettazione e "scouting" di nuovi finanziamenti di progetti formativi tale per cui si continuano a presidiare tutti i canali di finanziamento della formazione professionale in essere e ad esplorare eventuali nuovi canali, anche alla luce delle contrazioni e rimodulazioni delle fonti di finanziamento tradizionali, con grande attenzione alle fonti europee, oltre quelle tradizionali regionali e nazionali.

Occorre sottolineare l'intensificata e proficua relazione con le aziende nel proporre e sviluppare progetti formativi di confermata ricaduta ed efficacia, volti alle imprese, a giovani o a disoccupati, con la finalità della loro occupabilità.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società detiene partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese, cui si rimanda a quanto scritto nella Nota Integrativa alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" e "Operazioni con parti correlate".

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni o quote proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici, strettamente collegati all'Emergenza Sanitaria in corso, sono indicativi di uno stato di incertezza ed

obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio e si rimanda per un maggior dettaglio al Bilancio Preventivo per l'anno 2020/2021 che sarà approvato dall'assemblea dei soci, dal quale si evince che la perdita prudenzialmente prevista è ampiamente coperta dalle riserve di patrimonio netto e dalla disponibilità di idonee risorse finanziarie, non essendovi così problemi di continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

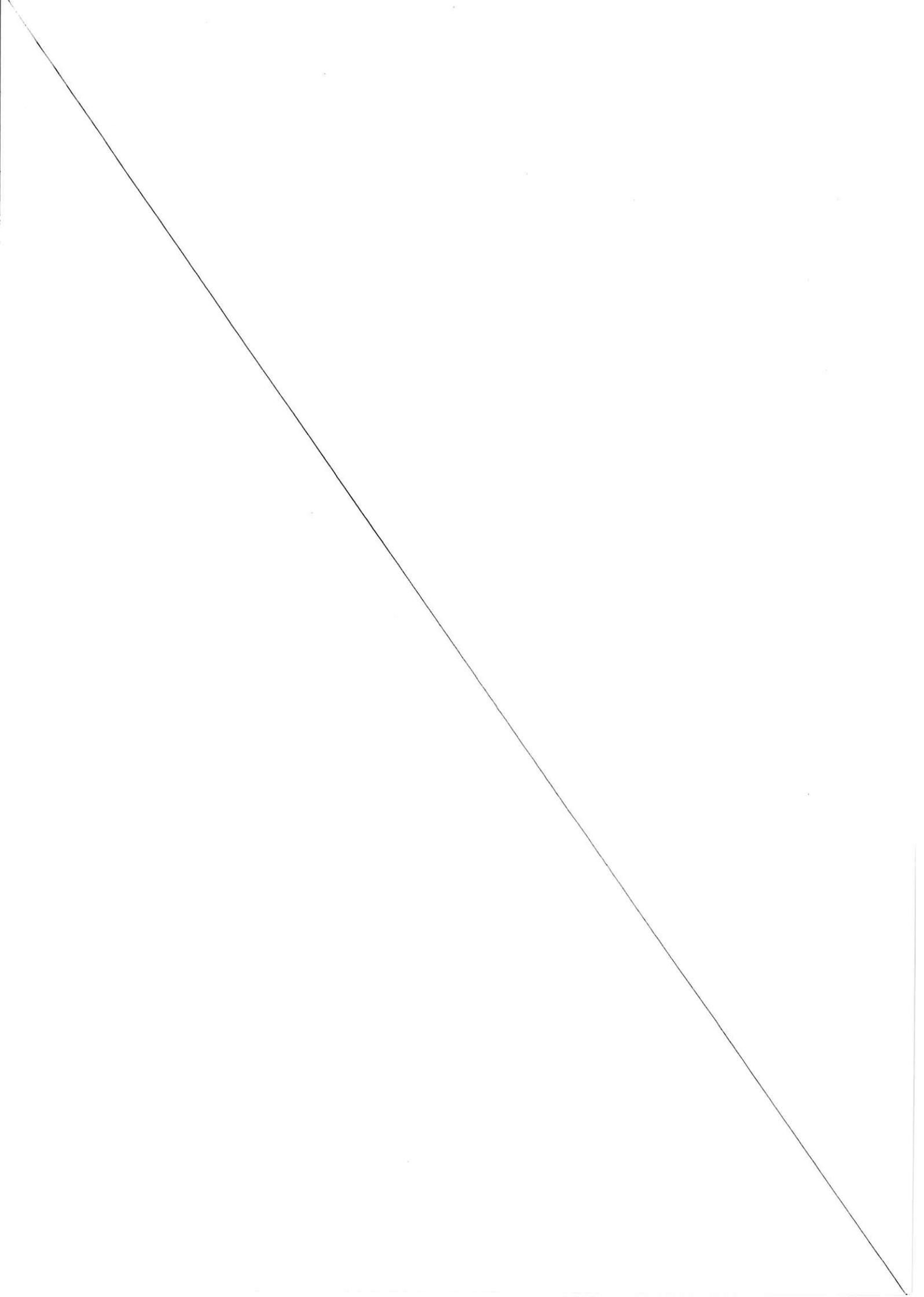
Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Alba, 21/12/2020

Presidente, Marengo Gianni





APRO FORMAZIONE SCARL

Sede legale: STRADA CASTELGHERLONE, 2/A ALBA (CN)
Iscritta al Registro Imprese di CUNEO
C.F. e numero iscrizione: 02605270046
Iscritta al R.E.A. di CUNEO n. 223065
Capitale Sociale Euro 417.420,42 interamente versato
Partita IVA: 02605270046

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della APRO FORMAZIONE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 14 dicembre 2018 per il triennio relativo ai tre esercizi che chiudono al 31 agosto degli anni 2019, 2020 e 2021 e più precisamente sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2021.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2020, ai sensi della delibera di nomina del 14 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. conformemente a quanto previsto da quest'ultimo articolo.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Apro Formazione Società Consortile A R.L. costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dei flussi di cassa della Apro Formazione Società Consortile A R.L. al 31 agosto 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una presentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della

continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della APRO FORMAZIONE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della APRO FORMAZIONE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. al 31/08/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della APRO FORMAZIONE SOCIETÀ CONSORTILE

A R.L al 31/08/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della APRO FORMAZIONE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L al 31/08/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato e al Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo contezza del lavoro svolto dall'organismo di vigilanza; da tali riscontri non sono emerse criticità rispetto al suo aggiornamento in relazione ai reati presupposto ed alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Richiamo di informativa

Si segnala che la società ha provveduto a rivalutare alcuni macchinari ai sensi di quanto consentito dall'art. 110 del D.L. 104 del 14 agosto 2020 convertito in legge e gli amministratori ne hanno dato illustrazione nella nota integrativa al punto "Immobilizzazioni materiali", sia in relazione al maggior valore attribuito, che alla riformulazione del piano di ammortamento dei beni stessi, basato sulla loro vita utile residua, così come in relazione alla riserva di rivalutazione iscritta a bilancio al punto "Variazioni nelle voci di patrimonio netto".

Inoltre, nel contesto dell'attuale diffusione epidemiologica del COVID-19 e a fronte dei provvedimenti finora adottati dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, il Collegio Sindacale richiama l'attenzione su quanto esposto nel Bilancio chiuso al 31 agosto 2020 nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, in cui l'Organo Amministrativo dà innanzitutto atto della generale incertezza derivante da tale evento.

Gli Amministratori hanno attentamente esaminato la situazione della Società alla luce dell'emergenza da Covid-19 e hanno tempestivamente predisposto i possibili scenari in termini di fatturato che potrebbero rivelarsi anche alla fine dell'esercizio attualmente in corso. Inoltre, è stata effettuata un'attenta analisi dei costi e sono state definite e attivate misure in modo veloce e precauzionale.

Non è stato possibile quantificare con certezza l'impatto dell'epidemia sui conti della società nell'esercizio in corso a livello di *performance* economico finanziarie (in quanto tale riflesso sarà proporzionato, in larga misura, alla durata della stessa epidemia).

Con riferimento alla *compliance* normativa, l'Organo Amministrativo della società ha disposto tempestivamente tutti gli interventi necessari, in particolare quelli in tema di sicurezza e alla salute del personale e degli utenti e alle modalità di svolgimento dell'attività imposte dalla normativa emergenziale.

Data l'estrema difficoltà del momento, in ogni caso, il Collegio Sindacale riconosce il proprio dovere di intervenire e supportare l'Organo Amministrativo nelle decisioni da assumere, vigilando sulle ripercussioni che queste avranno sull'esercizio in corso, che sarà probabilmente quello più fortemente colpito dall'emergenza sanitaria.

In tale ottica, il Collegio intende intensificare il proficuo scambio di informazioni con la Direzione della società con la collaborazione della quale potrà attentamente valutare la capacità dell'impresa di continuare a operare in un arco temporale minimo di dodici mesi, successivi alla data di chiusura del bilancio oggetto della presente relazione, i piani prospettivi d'azione elaborati dalla Direzione, la loro efficacia e la loro attuabilità, nonché valutare l'attendibilità dei dati utilizzati per la previsione dei flussi di cassa e l'adeguatezza della documentazione a supporto delle assunzioni alla base delle previsioni della Direzione.

In conclusione il collegio sindacale prende atto della valutazione operata dagli Amministratori alla luce dei due principi di revisione "Isa Italia 560" ed "ISA Italia 570" e che:

- il Covid-19 non è stato considerato un indicatore di perdita di valore nel bilancio al 31.08.2020;
- non si è reso necessario effettuare alcun impairment test (OIC 9);
- il Covid-19 è stato illustrato nella nota integrativa conformemente al disposto dell' OIC 29.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. il collegio ha verificato l'assenza di valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il bilancio è stato predisposto nel termine di 180 giorni giustificati anche dalla necessità di procedere ad una più accurata valutazione dell'opportunità di rivalutazione dei beni aziendali di cui all'art. 110 del D.L. 104/20 e comunque, nei termini previsti dall'art. 3 del D.L. 183/2020 (milleproroghe).

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Alba li, 15 gennaio 2021

I Sindaci

Il Presidente *Franco BALOCCO*

Il Sindaco effettivo *Paolo GIRAUDO* Paolo Giraud

Il Sindaco effettivo *Roberto SARACCO* Roberto Saracco